

Webinar Confindustria Veneto Est, 6 Novembre 2023

INAIL

Reinserimento lavorativo: Progetti realizzati
nell'Industria, Agricoltura e Artigianato.



Sede Territoriale INAIL Treviso

Assistente Sociale Dott. Maurizio Donati

L'ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE E L'INAIL

- *«Il datore di lavoro prende i provvedimenti appropriati, in funzione delle esigenze delle situazioni concrete, **per consentire ai disabili di accedere ad un lavoro, di svolgerlo o di avere una promozione o perché possano ricevere una formazione**, a meno che tali provvedimenti richiedano da parte del datore di lavoro un onere finanziario sproporzionato»*
- L'obbligo di adottare gli accomodamenti ragionevoli rimane comunque in capo al datore di lavoro, ma ne esce **RAFFORZATO E SEMPLIFICATO**, perché interventi che avrebbero potuto essere considerati sproporzionati per ragioni anche finanziarie divengono proporzionati perché INAIL si fa carico degli oneri.
- *DIRETTIVA 2000/78/CE*

I CONTRIBUTI INAIL

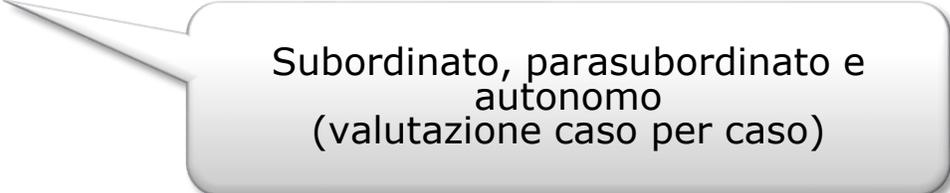
- **€ 150.000,00: IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO EROGABILE DA INAIL**
- COSI' RIPARTITI:
- **€ 15.000,00** per interventi di formazione, comunque fino ad massimo del 60%
- **€ 135.000,00** indifferentemente per interventi di superamento e abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro e/o per quelli di adeguamento e adattamento delle postazioni di lavoro.
- **Spese per consulenze tecniche:**
 - **20%** delle spese complessivamente sostenute per importi **fino a 20.000 euro**
 - **15%** per importi da 20.001 euro **fino a 75.000 euro**
 - **10%** per importi da 75.001 euro **fino a 150.000 euro**

SOGGETTI DESTINATARI



SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari possono accedere agli interventi:

- **indipendentemente dal grado di inabilità**
 e anche a seguito di un aggravamento, anche solo funzionale, correlato a un precedente evento lesivo, pur in assenza di una nuova valutazione del danno da parte dell'Inail
- **senza distinzioni sulla natura del rapporto di lavoro né sulla tipologia di contratto**
 Subordinato, parasubordinato e autonomo (valutazione caso per caso)
- **previo giudizio formulato dal medico competente**, ex art. 41 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. o dal **Servizio di prevenzione dell'ASL**, ex art. 5, co. 2, L. n. 300/70 da cui risulti, in relazione alla mansione specifica, l'idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni, ovvero l'inidoneità temporanea o permanente del lavoratore.

SOGGETTI ESCLUSI

Dipendenti delle amministrazioni statali, anche a ordinamento autonomo, assicurati attraverso la speciale gestione per conto dello Stato.

N.B.: non appartengono a questa categoria i dipendenti di amministrazioni pubbliche assicurati nella forma della gestione ordinaria (es. Enti locali, Aziende degli enti locali, EPE, EPNE)

Altri soggetti che, sebbene tutelati dall'INAIL, non sono qualificabili come "lavoratori", quali ad esempio:

- **studenti**
- **lavoratori in ambito domestico (colf e casalinghe)**

TIPOLOGIE DI INTERVENTI

L'INAIL assicura la copertura dei costi derivanti dalla realizzazione degli interventi nei limiti delle risorse finanziarie annualmente stanziare nel bilancio dall'Istituto (nel 2017 € 21.200.000).

Le tipologie di interventi previsti sono:

- a) interventi di superamento e di abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro**, che comprendono gli interventi edilizi, impiantistici e domotici nonché i dispositivi finalizzati a consentire l'accessibilità e la fruibilità degli ambienti di lavoro;
- b) interventi di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro**, che comprendono gli interventi di adeguamento di arredi facenti parte della postazione di lavoro, gli ausili e i dispositivi tecnologici, informatici o di automazione funzionali all'adeguamento della postazione o delle attrezzature di lavoro, ivi compresi i comandi speciali e gli adattamenti di veicoli costituenti strumento di lavoro;
- c) interventi di formazione**, che comprendono sia gli interventi personalizzati di addestramento all'utilizzo delle postazioni e delle relative attrezzature di lavoro connessi ai predetti adeguamenti, sia quelli di formazione e tutoraggio utili ad assicurare lo svolgimento della stessa mansione o la riqualificazione professionale funzionale all'adibizione ad altra mansione, per un importo totale di € 15.000,00.

N.B.: in conformità alla normativa comunitaria gli interventi di formazione possono essere rimborsati fino ad un massimo del 60% dell'importo

IL PROGETTO DI REINSERIMENTO LAVORATIVO PERSONALIZZATO

E' elaborato da

**Équipe
multidisciplinare
I livello della sede
INAIL competente
per domicilio del
lavoratore**

**Consulenza tecnica
accertamento rischi
e prevenzione**

integrata da

**Consulenza tecnica
per l'edilizia**

con la partecipazione attiva del e con il coinvolgimento diretto del

**Datore di lavoro
dell'unità produttiva
presso la quale il
lavoratore prestava
la propria attività**

Lavoratore

FASI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO



INAIL

CASI ESEMPLIFICATIVI

Carlos 49 anni, operaio qualificato ditta di Catering. Infortunio sul lavoro nel 2021 con amputazione 2°- 3° - 4° dito mano destra (destrimane) 5° dito in anchilosi a martello. Invalidità 50%. Inidoneità temporanea accertata. Interventi di adeguamento postazioni di lavoro e formazione.

- Dopo la chiusura dell'infortunio presso INAIL , l'infortunato si presenta su invito dell'area medica all'Assistente Sociale INAIL esponendo la sua situazione e chiedendo informazioni su:
- Mantenimento dell'occupazione;
- Stato della rendita INAIL;
- Patente speciale.

Il punto di svolta

- Contatti tra Assistente Sociale INAIL – AZIENDA – Lavoratore
- AZIENDA in sofferenza causa chiusure COVID
- Azienda propone **licenziamento** data la certificazione medica e per consentire al lavoratore di ottenere l'indennità di disoccupazione



- INFORMAZIONE INAIL (lettera al datore di lavoro di prassi – informazione sui benefici e interventi del progetto di mantenimento del posto di lavoro)



- **AZIENDA sceglie di aderire al Progetto**

VERONA, 25/10/2022

OGGETTO: Reinserimento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro.

Si informa che, per effetto delle novità introdotte nella materia in oggetto dalla legge di bilancio 2019 e delle modifiche apportate dall'Istituto al Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, l'Inail può sostenere i datori di lavoro nell'adempimento dell'obbligo di adozione dei necessari accomodamenti ragionevoli con le seguenti misure:

- rimborso fino a un massimo di 135.000 euro per interventi di superamento e abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro e/o di adeguamento e adattamento delle postazioni di lavoro;
- rimborso fino a un massimo di 15.000 euro per interventi di formazione;
- rimborso del 60% delle retribuzioni effettivamente corrisposte al lavoratore che, una volta cessata l'inabilità temporanea assoluta, non possa svolgere il lavoro senza la realizzazione degli interventi finalizzati al reinserimento. Le retribuzioni rimborsabili sono quelle corrisposte dalla data di manifestazione della volontà del datore di lavoro e del lavoratore di attivare un progetto di reinserimento e fino alla realizzazione degli interventi in esso individuati e, comunque, per un periodo non superiore a un anno.

Il progetto di reinserimento può essere elaborato dall'Inail in collaborazione con il lavoratore e il datore di lavoro o essere da quest'ultimo proposto per l'approvazione da parte dell'Istituto.

Il datore di lavoro, inoltre, può chiedere il rimborso delle spese sostenute per interventi realizzati, a decorrere dal 1° gennaio 2015, di sua iniziativa per ragioni di necessità e urgenza.

Per informazioni più dettagliate, si invita a consultare il sito Inail www.inail.it (Percorso: Prestazioni - prestazioni di reinserimento sociale e lavorativo - interventi di sostegno al reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro) o a contattare direttamente questa Sede Inail attraverso i canali istituzionali.

SOPRALUOGO

- INCONTRO IN AZIENDA TRA :
- ASSISTENTE SOCIALE INAIL + CONSULENTE TECNICO INAIL ACCERTAMENTO RISCHI E PREVENZIONE (DIR. REGIONALE) + CONSULENTE DEL LAVORO
- TITOLARE E STAFF AZIENDA
- Si ipotizzano interventi di modificazione dei macchinari e degli ausili per consentire al lavoratore un rientro nei limiti previsti dal medico competente. La consulente del lavoro esamina la documentazione e supporta l'azienda nell'iter.



Oggetto: Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro. Circolare Inail 26 febbraio 2019, n. 6. Manifestazione di disponibilità del datore di lavoro e del lavoratore.

I sottoscritti

Sig./Sig.ra

Nome _____ Cognome _____

CF _____ Indirizzo _____

Comune _____ Prov _____

E-mail _____ Pec _____

in qualità di datore di lavoro dell'Unità produttiva _____

dell'impresa _____ CF/partita _____ IVA _____

Sede legale _____

Comune _____ Prov _____

E-mail _____ Pec _____

e

Sig./Sig.ra

Nome _____ Cognome _____

CF _____ Indirizzo _____

Comune _____ Prov _____

E-mail _____ Pec _____

Assunto presso la sede di lavoro (indicare se diversa dall'Unità produttiva)

ubicata in via _____

Comune _____ Prov _____

Con contratto di lavoro (indicare la tipologia ad es. contratto a tempo indeterminato, determinato, ecc...)

Della durata di _____

Per lo svolgimento della mansione _____

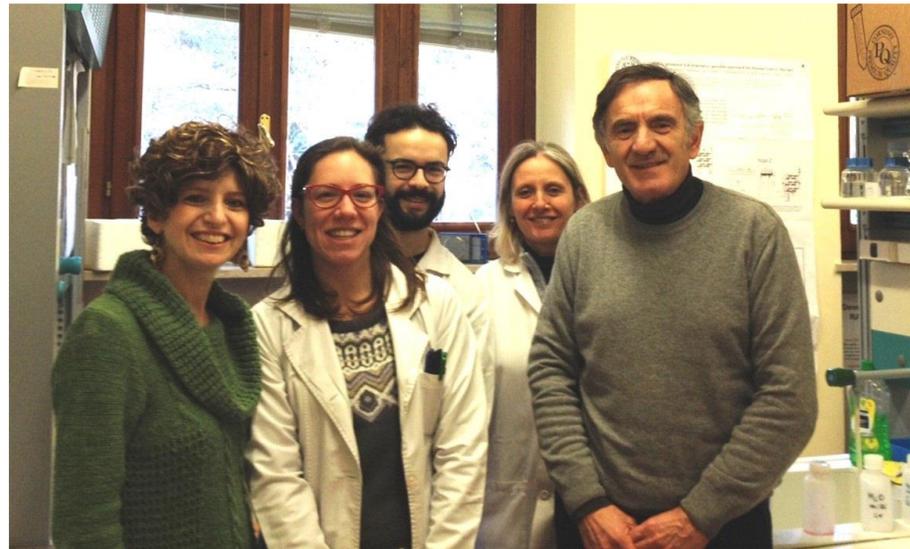
manifestano la propria disponibilità a collaborare con l'Istituto nell'individuazione degli interventi necessari all'attivazione di un progetto di reinserimento lavorativo personalizzato ai sensi del Regolamento Inail di cui all'oggetto:

- elaborato dall'équipe multidisciplinare di I livello della Sede competente per domicilio del lavoratore
- elaborato dal datore di lavoro e condiviso dal lavoratore ai fini della presentazione all'Istituto

Si indicano di seguito i recapiti utili al fine di avviare la più tempestiva collaborazione:

IL MEDICO COMPETENTE

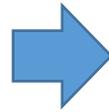
- RIUNIONE PRESSO L'AZIENDA DEI MEDICI: MEDICO COMPETENTE – MEDICO INAIL – LAVORATORE – AZIENDA
- DEFINITO L'ITER DI ADEGUAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI IDONEITA' PARZIALE ALLE MANSIONI
- IL MEDICO COMPETENTE, IN SINERGIA CON IL CONSULENTE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SI RENDE DISPONIBILE A CERTIFICARE L'IDONEITA' AL LAVORO SEGUENDO L'AVANZAMENTO DEGLI ADATTAMENTI PREVISTI.



II PROGETTO e il PIANO ESECUTIVO

- L'azienda raccoglie i preventivi e le schede tecniche relative agli interventi da realizzare. L'Ufficio di Consulenza Tecnica CTSS redige un rapporto di valutazione su ausili e attrezzature previste adeguate all'invalidità del lavoratore e alla sua postazione di lavoro.
- L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE DELLA SEDE INAIL e L'AZIENDA predispongono i due documenti (Progetto Lavoro e Piano Esecutivo) fondamentali per la realizzazione degli interventi. Vengono sottoscritti dal datore di lavoro e dal lavoratore.
- Si trasmettono i due documenti alla Direzione Regionale INAIL di Venezia che, effettuate le opportune valutazioni, autorizza l'erogazione del rimborso all'azienda per l'acquisto degli ausili richiesti.

L'ELEVATORE



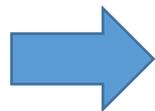
IL PC E SOFTWARE A COMANDI VOCALI

Corso di formazione:

La componente di
formazione del progetto
interessa solo questo
aspetto legato
all'apprendimento del
software a comandi vocali



IL FURGONE



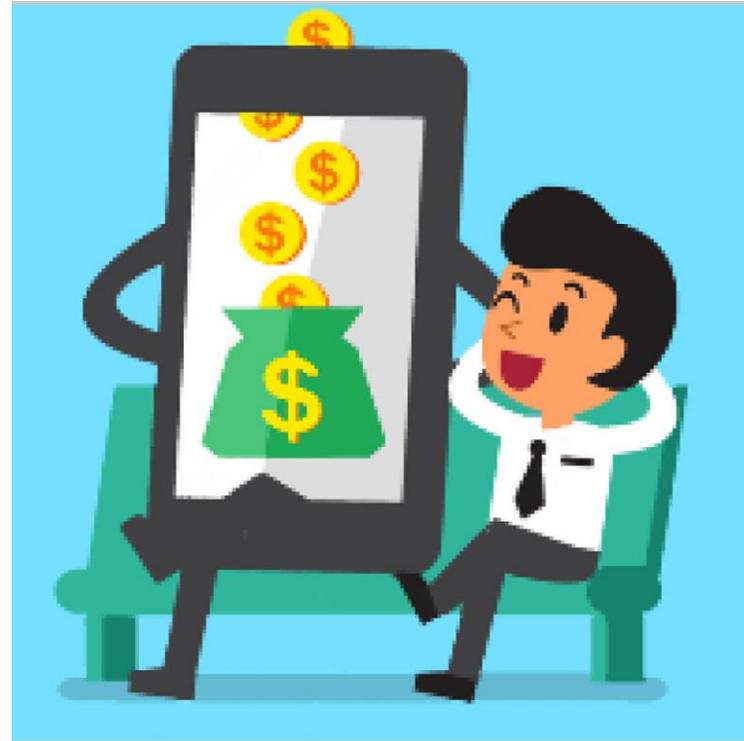
FURGONE IN DOTAZIONE CAMBIO
TRADIZIONALE

NUOVO FURGONE CAMBIO AUTOMATICO, COMANDI AL
VOLANTE, PEDANA ELEVATRICE

INAIL

RIMBORSO 60% DELLO STIPENDIO

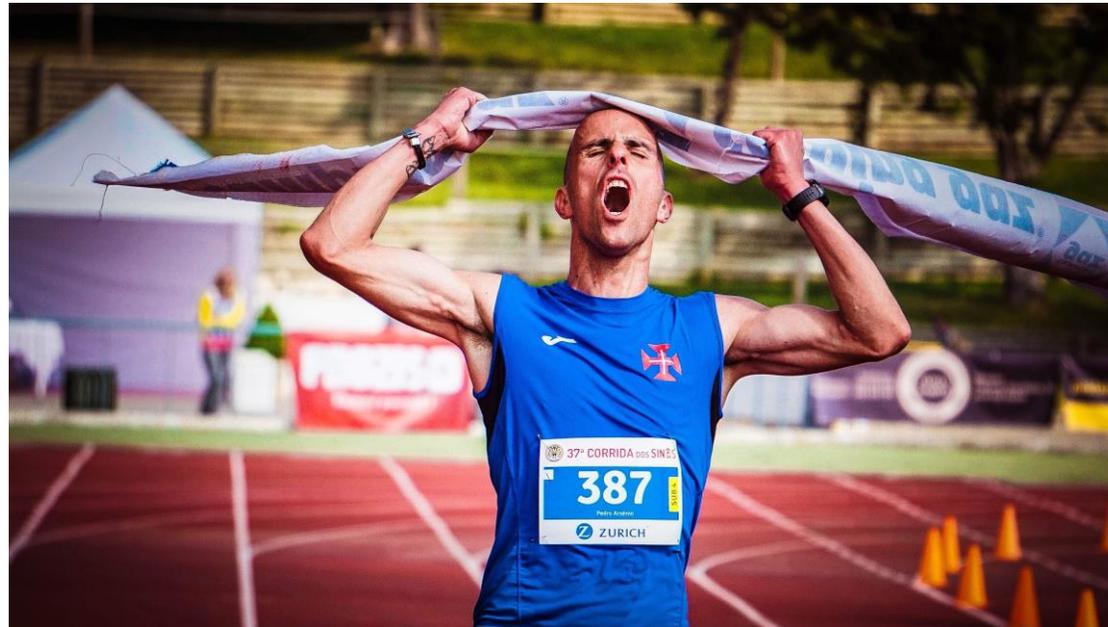
- INAIL RIMBORSA AL DATORE DI LAVORO IL 60% DELLO STIPENDIO VERSATO AL LAVORATORE* PER UN PERIODO MASSIMO DI 12 MESI E SINO AL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO.



*- solo per il **mantenimento** del posto di lavoro

FINE DEL PROGETTO

- Al raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti il progetto termina. Si redige una relazione/rendicontazione finale da parte del datore di lavoro, dell'Equipe INAIL e sottoscritta dal lavoratore che viene inviata in Direzione Regionale. Il rimborso delle spese sostenute dall'azienda può essere effettuato in una unica soluzione al termine del progetto o ripartito, su richiesta dell'azienda stessa, in più frazioni.



Altre storie ... alcuni esempi!

- Webinar Confindustria
Veneto Est, 6 Novembre 2023
OMAR, 36 anni

- Impiegato a T. IND. presso Ditta di produzione prodotti tecnici industriali derivanti da materiali ferrosi, chimici, plastici e della gomma.
- Infortunio da lavoro DB 36%
- Esiti di frattura femore sinistro, esiti lussazione spalla sinistra con frattura del trochite, esiti frattura pluriframmentata rotula sinistra, esiti frattura pluriframmentata calcagno destro, esiti frattura tibio tarsica e astragalo destro con limitazione funzionale, esiti frattura composta 2-3-4 metatarso sinistro, mezzi di sintesi – esiti cicatriziali, dismetria in seguito a pregresso infortunio (caduta dall'alto),

Quali storie ... alcuni esempi!

Adeguamento postazione di lavoro

Prescrizioni

- **Non posture erette e prolungate o incongrue, evitare lunghe deambulazioni, fare pause**

Attrezzature

- **Fornitura deambulatore elettrico**



Altre storie ... alcuni esempi!

GIUSEPPE, 27 anni,

artigiano pavimentista impianti industriali, infortunio a carico apparato scheletrico per caduta dall'alto, (gambe e braccia), inidoneità parziale accertata dallo SPISAL, D.B. al 32 % e in T.U. 36 %.

Adeguamento postazione di lavoro

Prescrizioni

1. No movimentazione carichi.
2. No attività che prevedono lavorazioni con carico su braccia e gambe.

Attrezzature:

- Frattazzatrice
- Staggia



Altre storie ... alcuni esempi!

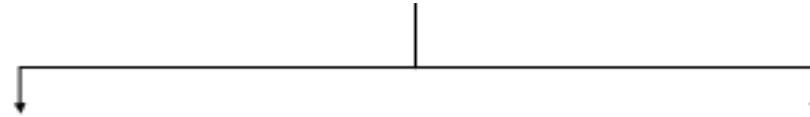
MOHAMED, 36 anni,

Pittore a T. IND. presso Azienda edile artigiana, con qualifica di operaio intonacatore.

Infortunio da lavoro **DB 25%**

Esiti di lussazione scapolo omerale sinistra, lesione del plesso brachiale sinistro e frattura ischio pubica sinistra.

Adeguamento postazione di lavoro



Prescrizioni

Modifica mansione con assegnazione alla gestione del cantiere, organizzazione squadre, gestione ordini e automezzi

Attrezzature

- **Fornitura di PC, sedia ergonomica e scrivania, corso informatica di base.**
- **Acquisto mezzo di trasporto (furgoncino), carrello elevatore, termocamera.**

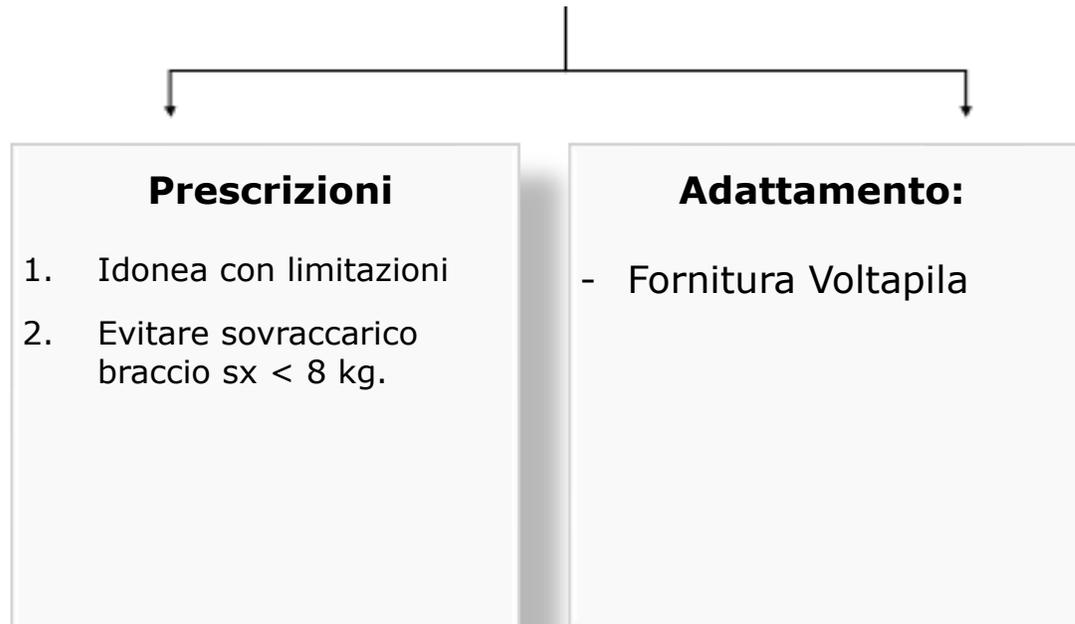


Altre storie ... alcuni esempi!

MARILENA, 25 anni,

Dipendente industria grafica, infortunio con frattura composta capitollo radiale, inidoneità parziale accertata dallo SPISAL, D.B. al 12 %.

Adeguamento postazione di lavoro



Altre storie ... alcuni esempi!

LEONARDO, 57 anni,

ARTIGIANO, costruttore/montatore di stufe.

Infortunio sul lavoro, limitazione articolare spalla D.B. al 26 %. Idoneità parziale accertata

Adeguamento postazione di lavoro

Limitazioni e Prescrizioni

1. Evitare deambulazione e stazione eretta prolungata
1. Evitare il trasporto manuale di pesi superiori ai 10KG e la guida di veicoli privi di frizione automatica

Adattamenti e formazione

- Carrello elevatore
- Rampa
- Patentino

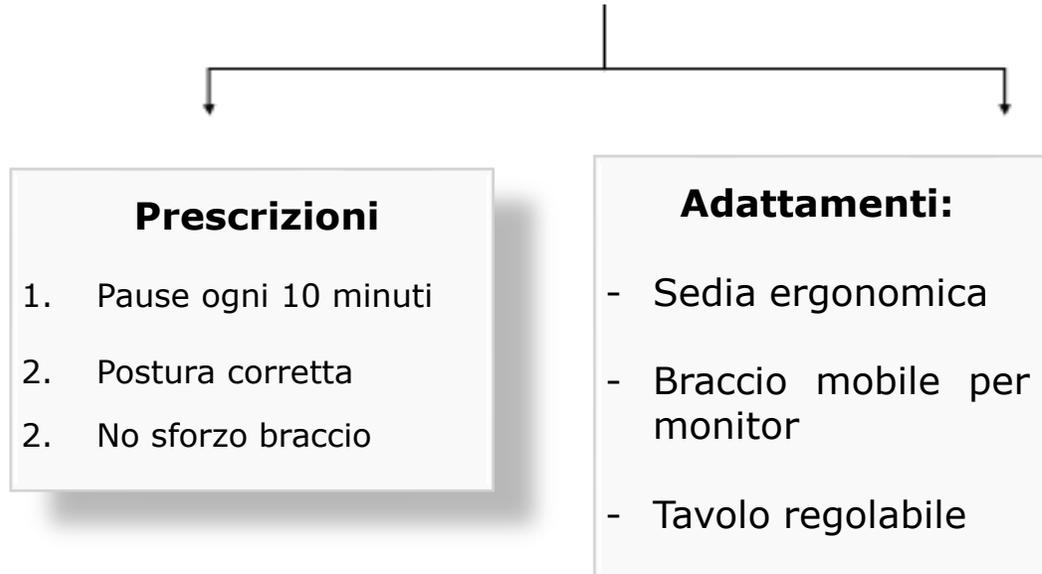


Altre storie ... alcuni esempi!

IVAN, 30 anni,

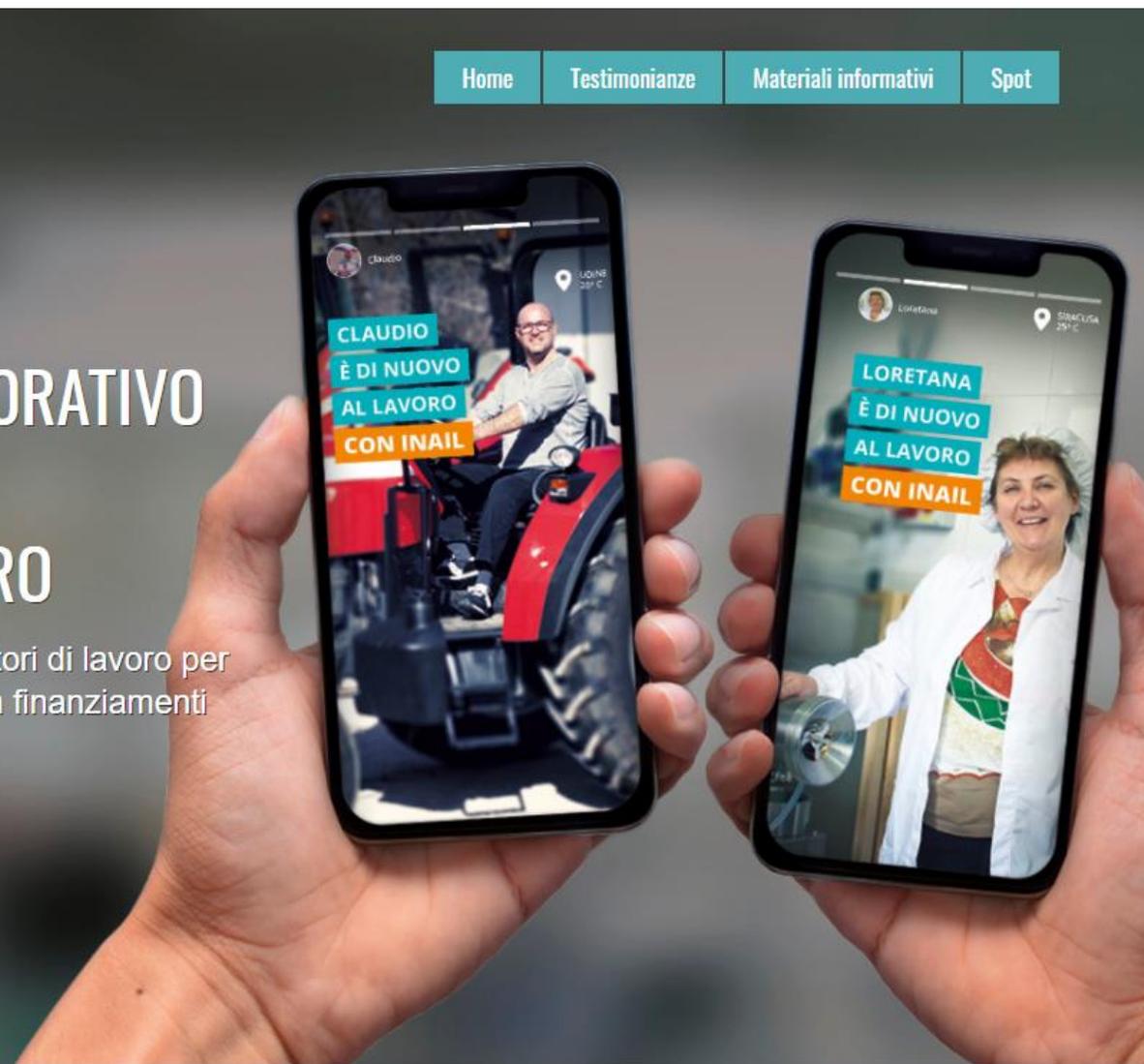
AZIENDA INFORMATICA. Impiegato , plegia arti superiori dopo un infortunio in itinere.
66% Danno Biologico.

Conservazione della stessa mansione



REINSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DA LAVORO

Inail offre sostegno a lavoratori e datori di lavoro per realizzare progetti personalizzati con finanziamenti fino a 150.000 euro



**DIREZIONE REGIONALE
VENETO
Ufficio Attività
Istituzionali**

**Tobias Voltan
Processo reinserimento
sociale e lavorativo
Responsabile
Santa Croce, 712, 30135
Venezia
Tel.: +39 041 2729338
Mob.: +39 335 7309528
Email: t.voltan@inail.it**